

Piano didattico annuale a.s. 2021/22

Liceo Scientifico

Classe 3A

Materia Disegno e Storia dell'arte

Docente Nadia Pernaci

Ore di lezione curriculari 2

1. Profilo della classe

La classe 3^a scientifico A, composta da 21 studenti frequentanti e 1 studentessa all'estero, mostra un interesse alle tematiche della disciplina più che buono, rispondendo con generale partecipazione, interagendo durante le lezioni in aula e restituendo il prodotto delle attività assegnate con risultati decisamente soddisfacenti.

2. Obiettivi formativi e finalità educative

L'azione didattica ed educativa propria della scuola salesiana ha il suo fulcro nel binomio "buoni cristiani e onesti cittadini" (don Bosco). Gli obiettivi formativi che il docente si prefigge sono, dunque, i seguenti:

- educare i ragazzi alla lealtà e all'onestà di comportamento nei confronti di docenti e compagni;
- educare i ragazzi al dialogo nel lavoro in classe e nei momenti di animazione;
- educare i ragazzi alla condivisione e all'ascolto;
- educare i ragazzi al rispetto del regolamento;
- educare i ragazzi all'ordine, alla precisione e alla puntualità.

3. Programma

3.1 Obiettivi generali dell'apprendimento.

Gli obiettivi dell'apprendimento, comuni all'istruzione liceale, si articolano in tre aree delineate nelle Indicazioni Nazionali.

1. Area metodologica: acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile;
2. area logico-argomentativa: saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
3. area linguistico-comunicativa: padroneggiare la lingua in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, lessico, anche specialistico); saper leggere e comprendere testi e opere di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.

3.2 Obiettivi specifici dell'apprendimento.

In linea con quanto stabilito nelle Indicazioni Nazionali, nel corso del terzo anno lo studente affronterà i temi della Storia dell'arte rinascimentale tra Quattro e Cinquecento, con approfondimenti sui principali artisti e sulle tecniche di rappresentazione prospettica.

L'approccio presterà particolare attenzione e proporrà collegamenti interdisciplinari tali da far comprendere agli studenti l'imprescindibile connessione tra eventi sociali, politici, economici e culturali, e le manifestazioni dell'arte nel corso della storia, cercando così di contribuire a far prendere coscienza dell'organicità delle varie discipline.

La finalità dell'insegnamento del disegno, e al contempo obbiettivo didattico e formativo, è il la componente costruttiva e pratica del disegno con attenzione alla tecnica della rappresentazione dello spazio attraverso lo studio della prospettiva centrale e accidentale di figure piane, solidi geometrici e volumi architettonici anche in rapporto alle opere d'arte.

si analizzeranno inoltre i fondamenti per lo studio della composizione delle facciate.

3.2.1 Obiettivi minimi dell'apprendimento.

Con obiettivi minimi si intendono i livelli di conoscenze e competenze propri di ciascuna disciplina, che sono considerati indispensabili per il raggiungimento della sufficienza.

1.a. Obiettivi minimi di conoscenza per la storia dell'arte:

- Conoscere i termini essenziali del lessico inerente la storia dell'arte (pittura, scultura, architettura).
- Conoscere i periodi artistici e gli artisti.
- Conoscere materiali e tecniche di produzione dell'opera d'arte.

1.b. Obiettivi minimi di conoscenza per il disegno:

- Conoscere il lessico specifico inerente il disegno, la geometria e le rappresentazioni grafiche.
- Potenziare la conoscenza delle norme che regolano la rappresentazione tridimensionale.
- Conoscere le specifiche modalità di rappresentazione tecnico grafica.

2.a. Obiettivi minimi di competenza per la storia dell'arte:

- Analizzare le opere esaminate utilizzando le principali metodologie (formalistico iconografico iconologico, sociologico, semiologico, comparativo).
- Acquisire capacità di rielaborazione critica.
- Creare collegamenti con i vari ambiti della cultura.

2.b. Obiettivi minimi di competenza per il disegno:

- Organizzare in modo autonomo la realizzazione di una tavola.
- Sapere individuare un percorso esecutivo lineare e coerente, semplificando i passaggi.
- Rielaborare e approfondire aspetti compositivi e strutturali delle immagini analizzate.

3.3 Contenuti.

I contenuti di Storia dell'arte sono organizzati secondo la proposta del libro di testo e secondo la seguente programmazione.

• ROMANICO E GOTICO (ripasso):

- contesto storico-socio-politico-economico e culturale dell'epoca
- confronto critico sulle scelte stilistiche, tecniche e tecnologie di cantiere, radici filosofiche del pensiero artistico
- confronto tra opere principali

• IL PRIMO RINASCIMENTO:

- Umanesimo, ratio, recupero del classico, mimesis e prospettiva: i lineamenti dell'arte del 400
- Il concorso del 1401
- Filippo Brunelleschi: classicità e innovazione strutturale
- Masaccio: il sacro diventa umano. Analisi delle opere
- Donatello: classicismo, realismo e stacciato
- La bottega quattrocentesca
- L'alternativa fiamminga e le reciproche influenze con l'arte italiana: ritratti italiani e ritratti fiamminghi

- Ricche committenze:
 - . Le città ideali di Pienza e Urbino
 - . Piero della Francesca, primo trattatista di prospettiva
 - . Sandro Botticelli alla corte medicea
 - . Andrea Mantegna alla corte dei Gonzaga
- IL RINASCIMENTO MATURO
 - Monumentalità, movimento, unità spaziale e l'evoluzione della prospettiva: i lineamenti dell'arte del 500
 - Gli artisti umanisti, l'arte come strumento di conoscenza, lo sfumato e la prospettiva aerea: Bramante e Leonardo
 - La ricerca della perfezione e l'ideale neoplatonico di "non finito": Michelangelo
 - La grazia suprema di Raffaello
 - I maestri veneziani e la pittura tonale: Giorgione e Tiziano

Il Disegno sarà articolato in due tipologie.

Copia di opere d'arte:

- Copia di una porzione del prospetto dello Spedale degli Innocenti
- Pianta e prospetto del Tempietto di San Pietro in Montorio
- Sezione delle Cupola di San Pietro in Vaticano
- Ritratti di Raffaello (a scelta)

Disegno tecnico:

- Ripasso delle proiezioni ortogonali e assonometria isometrica di gruppi di solidi
- Sezioni di gruppi di solidi
- Prospettica centrale e accidentale di figure piane e solidi

4. Metodologie didattiche

- lezione frontale-partecipata;
- lettura e analisi guidata delle opere;
- esercitazioni scritte e orali svolte in classe allo scopo di applicare direttamente contenuti e competenze rilevanti;
- lezioni gestite con l'ausilio di supporti video;
- disegno in aula al fine di istruire e chiarire eventuali dubbi.

5. Valutazione

Le prove saranno svolte sul programma nell'ottica di una programmazione per competenze, con particolare attenzione agli argomenti più recenti e non ancora verificati. Nella verbalizzazione sul registro elettronico, salvo indicazioni diverse, l'argomento della prova sarà sempre da considerare il programma svolto, anche in relazione alle indicazioni degli argomenti delle singole lezioni.

Nella formulazione del voto di media finale nelle materie che prevedono voti scritti e orali, tale media sarà calcolata come risultante dalla media delle medie dei voti scritti e orali.

5.1 Metodi di valutazione.

In linea con quanto riportato nel PTOF e stabilito dal Regolamento sulla valutazione (DPR 22 giugno 2009 n. 122) e alla C.M. 89 del 18 ottobre 2012, la valutazione del percorso didattico è attuata per mezzo di:

- disegno, test, colloquio, valutazione materiali di lavoro elaborati: prove volte all'acquisizione della capacità espositiva, descrittiva e critica, degli argomenti;

Si precisa che il voto di media del quadrimestre deve risultare dalla media delle valutazioni delle prove orali sia in forma di interrogazioni sia in forma di verifiche e delle prove grafiche, sempre attribuendo un peso del 50% tra orale e pratico.

Ai fini della valutazione saranno, inoltre, effettuati:

- il controllo del lavoro assegnato a casa e verifica dell'impegno;
- la valutazione della partecipazione in classe.

5.2. Criteri di valutazione.

Le prove di verifica saranno svolte con cadenza possibilmente regolare e avranno come oggetto i temi e contenuti più importanti per un proficuo avanzamento delle conoscenze.

Stando agli accordi di area (riunione del 08/09/2021), saranno effettuate nell'arco dell'anno scolastico almeno 4 prove orali (2 nel primo quadrimestre e 2 nel secondo quadrimestre) e 4 prove grafiche (2 nel primo quadrimestre e 2 nel secondo quadrimestre).

Il livello minimo di sufficienza sarà raggiungibile solo con un'adeguata conoscenza dei contenuti necessari al prosieguo del percorso di studio. Tali conoscenze, inoltre, dovranno essere oggetto di un'esposizione chiara, corretta, ordinata e consapevole. Le valutazioni più alte (9 e 10) saranno assegnate a quanti presenteranno un lavoro di approfondimento personale e meditato dei contenuti.

Le valutazioni insufficienti saranno attribuite a quanti non conseguiranno gli obiettivi minimi previsti, accompagnando tali carenze alla mancanza dei requisiti di chiarezza e correttezza espositiva ritenuti necessari e adeguati all'età.

Il *range* dei voti riportato nel PTOF va da 2 (rifiuto della verifica) a 10 (prova completa e corretta con rielaborazione personale e originale). Le valutazioni sono espresse in decimi, interi o con decimali. Nel calcolo della media aritmetica, il + è da considerarsi come *voto,25*; il voto nella forma *voto/voto* è da intendersi, invece, come *voto,75*.

5.3 Griglie di valutazione

Si allegano di seguito le griglie per la valutazione delle prove scritte e orali.

Nella valutazione delle tavole di disegno geometrico si terrà conto della qualità del lavoro e della correttezza geometrica dell'esercizio svolto.

La scala di valutazione andrà dal 2 al 10, secondo la griglia sotto riportata:

errori	A	B	C	D	E
0	10	9	8	7	6
1	9	8	7	6	5
2	8	7	6	5	4
3	7	6	5	4	3
4	6	5	4	3	2
5	5	4	3	2	
6	4	3	2		
7	3	2			
8	2				

Il voto dipenderà dunque dal numero di errori commesso nello svolgimento dell'esercizio e dalla qualità del lavoro, valutato con i seguenti criteri:

colonna	qualità	caratteristiche del disegno
A	ottima	tratto deciso e pulito massima precisione negli incroci e nell'ortogonalità delle righe chiara differenziazione tra linee di costruzione e figura finale pulizia del foglio presentazione ordinata dell'elaborato: squadratura del foglio, nome, data, ecc.
B	buona	tratto pulito anche se con qualche lieve indecisione buona precisione negli incroci e nell'ortogonalità delle righe chiara differenziazione tra linee di costruzione e figura finale pulizia del foglio presentazione ordinata dell'elaborato: squadratura del foglio, nome, data, ecc.
C	discreta	tratto non particolarmente sicuro o lievemente sgranato discreta precisione negli incroci, nel parallelismo e nella perpendicolarità delle righe differenziazione tra linee di costruzione e figura finale poco evidente foglio non proprio pulito presentazione ordinata dell'elaborato: squadratura del foglio, nome, data, ecc.
D	sufficiente	tratto insicuro, sgranato, utilizzo di matite inadatte al disegno geometrico o non temperate incroci e ortogonalità delle righe poco curati poca cura nella differenziazione delle righe: linee di costruzione troppo calcate o figura finale non sufficientemente ripassata disegno poco pulito presentazione disordinata o mancante dell'elaborato: squadratura del foglio, nome, data, ecc.
E	insufficiente	tratto grossolano, utilizzo di matite non adatte al disegno geometrico o non temperate scarsa precisione negli incroci, presenza di alcune righe non ortogonali linee di costruzione calcate o figura finale non ripassata disegno sporco, presenza di macchie di grafite presentazione disordinata o mancante dell'elaborato: squadratura del foglio, nome, data, ecc.
F	gravemente insufficiente	tratto decisamente grossolano, utilizzo di matite non adatte al disegno geometrico o non temperate gravi imprecisioni negli incroci, mancanza di ortogonalità dovuta ad non corretto utilizzo delle squadrette e del compasso linee di costruzione decisamente calcate o figura finale non ripassata disegno molto sporco con evidenti macchie di grafite presentazione disordinata o mancante dell'elaborato: squadratura del foglio, nome, data, ecc.

Nella tabella dei voti precedentemente riportata potranno anche essere utilizzati i mezzi punti per situazioni qualitative che si collocano tra una colonna e l'altra.

Anche gli errori potranno essere valutati 1 punto, 1/2 punto, 1/4 di punto ecc., a seconda della loro gravità e della difficoltà dell'esercizio assegnato.

La valutazione dei disegni a mano libera avverrà invece sulla base della seguente tabella:

voto	caratteristiche del disegno
10	corretta impostazione geometrica e prospettica del disegno buona somiglianza al modello

	corretto utilizzo delle ombre tratto sicuro, tecnica e stile personali presentazione ordinata dell'elaborato
8-9	corretta impostazione geometrica e prospettiva del disegno buona somiglianza al modello corretto utilizzo delle ombre tratto buono, tecnica adeguata presentazione ordinata dell'elaborato
7	impostazione geometrica e prospettiva del disegno con piccoli errori o imprecisioni discreta somiglianza al modello ombreggiatura non particolarmente curata tratto poco sicuro presentazione ordinata dell'elaborato
6	errori nell'impostazione geometrica e prospettiva del disegno somiglianza al modello appena sufficiente ombreggiatura poco curata o poco verosimile tratto insicuro presentazione dell'elaborato poco curata
5	disegno incompleto in alcune parti gravi errori nell'impostazione geometrica e prospettiva del disegno scarsa somiglianza al modello ombreggiatura poco curata o non verosimile tratto insicuro, tecnica inadeguata presentazione dell'elaborato poco curata
4	disegno gravemente incompleto gravi errori nell'impostazione geometrica e prospettiva del disegno scarsa somiglianza al modello ombreggiatura mancante o del tutto errata tratto insicuro, tecnica inadeguata pessima presentazione dell'elaborato

Le verifiche o test di Storia dell'Arte verranno strutturate in modo da verificare a seconda della domanda:

- la semplice conoscenza dei contenuti
- la loro piena comprensione mediante risposte chiare e puntuali
- la capacità di operare collegamenti e brevi sintesi dei temi trattati.

La valutazione terrà conto del numero di domande presenti nell'elaborato e della loro difficoltà: a domande più impegnative saranno preventivamente assegnati più punti.

La scala adottata andrà dal 2 al 10 in conformità a quanto stabilito nel P.T.O.F.

La formula per l'attribuzione del punteggio del test sarà la seguente:

$$\text{voto} = (8/\text{punteggio massimo} \times \text{n° punti acquisiti}) + 2$$

Essendo presenti sia i voti di disegno sia quelli di storia dell'arte, il voto al termine del primo quadrimestre ed il voto finale risulteranno dal seguente calcolo:

$$\text{voto} = (\text{media voti di disegno} + \text{media voti di arte}) / 2$$

6. Attività di Sostegno e recupero

Nel corso delle ore curriculari sarà dato ampio spazio al ripasso, alla ripresa puntuale di argomenti e al chiarimento di tematiche, attraverso l'esposizione orale condivisa in aula. Altra modalità possibile di sostegno è il tutoraggio già introdotto negli anni passati nella scuola, con esiti favorevoli: lo studente viene seguito singolarmente da un esperto, coordinato dal docente della classe. Agli allievi è data, inoltre, la possibilità di partecipare allo studio guidato.

7. Libri di testo e/o strumenti didattici

Il libro di testo adottato è

TORNAGHI Elena - TARANTINI Vera - SIMONCINI Claudia - VACCARO Maddalena, *Chiave di volta, 2. Dal Rinascimento al Rococò*, ISBN 9788858321812, Loescher editore.

Le lezioni saranno completate con schede critiche via via caricate sulla piattaforma Classroom dedicata, al fine di approfondire temi specifici o di particolare interesse.

Il materiale grafico sarà fornito su supporto cartaceo nel corso delle lezioni.

Data 29/10/2021

Firma